



 A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

## **DETERMINA A CONTRARRE**

*per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi di rimozione, raccolta, selezione, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nel compendio denominato "ex la felandina" e nei capannoni denominati Cierre, Le Marche, Biobfer, Metapontina Food, Dea Medical e Camilla, siti nel Comune di Bernalda (MT) località Mercuragno ss 407 Basentana. Scheda MTB1051.*

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

visto l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

visti i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 30 agosto 2019;

vista la Comunicazione Organizzativa n. 96 del 22 dicembre 2016;

vista la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

vista la Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

### **PREMESSO CHE**

la scrivente Direzione Regionale, in occasione della convocazione e partecipazione al "Comitato Tecnico di Coordinamento Interforze" del 05/02/2019 indetto da S.E. Prefetto di Matera, alla quale hanno partecipato l'Ente Civico, la Regione, le Forze dell'Ordine e l'Agenzia del Demanio, susseguita da una ulteriore riunione tenutasi presso la sede della Prefettura di Matera in data 17/07/2019, è stata interessata alla vicenda relativa all'occupazione del compendio in oggetto da parte di molti cittadini extracomunitari;

nel corso di tali riunioni le parti presenti al tavolo, hanno concordato, ciascuna per le rispettive competenze, di adottare idonee iniziative finalizzate alla risoluzione di tale criticità e, per quanto

---

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: [dre.PugliaBasilicata@agenziademesio.it](mailto:dre.PugliaBasilicata@agenziademesio.it)

pec: [dre\\_PugliaBasilicata@pce.agenziademesio.it](mailto:dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademesio.it)

ottiene le attività posta in capo all'Agenzia del Demanio, la chiusura di tutti gli accessi dei capannoni ivi presenti;

a seguito del drammatico evento del 07/08/2019, è stato dato un'ulteriore impulso, affinché si procedesse rapidamente all'organizzazione e all'avvio di tutte le attività concordate, preliminarmente allo sgombero degli attuali occupanti, per la successiva chiusura degli accessi ai capannoni;

una volta avvenuto lo sgombero, operazione effettuata a cura della Prefettura di Matera con l'ausilio dell'Esercito Italiano, al fine di evitare che le macerie delle baracche distrutte e le masserizie accatastate all'interno dei capannoni fossero portate via dagli sfollati, l'Agenzia del Demanio ha proceduto preliminarmente a recintare gli accessi ai capannoni con recinzione provvisoria e poi con definitiva chiusura dei varchi con muratura portante consentendo l'ispezione di ogni capannone attraverso l'installazione di una porta chiusa a chiave;

la fase successiva prevede la rimozione di tutte le macerie e le masserizie presenti nei capannoni oltre all'asportazione delle macerie che si sono mescolate con il terreno circostante ai capannoni;

con determina prot. n. 2019/21944 del 28/11/2019, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Paolo Netti, funzionario presso l'U.O - Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale, per l'affidamento della redazione del piano di caratterizzazione propedeutico alla rimozione dei rifiuti presenti nel compendio denominato "Ex La Felandina" e nei capannoni CIERRE, LE MARCHE, BIOFER, METAPONTINA FOOD, DEA MEDICAL e CAMILLA, sito nel Comune di Bernalda (MT) località Mercuragno SS 407 Basentana. Sheda MTB1051 ex scheda provvisoria MTBP038;

con contratto Rep. 1197 del 23/12/2019, prot. n. 2019/23741 del 23/12/2019, il suddetto servizio è stato affidato all'ing. Antonella Lomoro;

in data 23/06/2020 l'ing. Antonella Lomoro ha consegnato il Piano esecutivo di rimozione rifiuti successivamente revisionato in data 17/09/2020;

con determina prot. n. 2020/18708 del 22/10/2020 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi di cui all'oggetto, il geom. Paolo Netti, funzionario presso l'U.O - Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale;

### **RITENUTO**

che è necessario procedere alla rimozione di tutte le macerie e le masserizie presenti nei capannoni e nelle aree contermini;

il costo complessivo determinato dal progettista Ing. Antonella Lomoro per la rimozione dei rifiuti e delle masserizie ammonta a complessivi € 1.267.914,82, di cui € 30.997,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

il suddetto progetto prevede un Quadro Economico è pari ad € 1.613.646,74 che trova copertura copertura sul capitolo 7759/A di cui alle Commesse B759REMTBP03818 e B759REMTBP03819;

il Responsabile unico del procedimento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 83 del Codice, ha individuato i seguenti requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione:

1) requisiti di ordine economico finanziario:

- fatturato minimo annuo maturato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati dalla data di pubblicazione del presente bando nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore complessivamente al doppio dell'importo del servizio posto a base di gara (€ 2.008.831,00);
- le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, operanti negli Stati membri UE, che attestino che il Concorrente si trova in una situazione economico-finanziaria di solvibilità in relazione alla gara alla quale partecipa, rilasciate successivamente alla data di pubblicazione del bando e direttamente dall'Istituto di Credito (non è ammessa autocertificazione). In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese o Consorzi ordinari costituenti, le predette dichiarazioni devono essere prodotte da tutte le Imprese che li compongono;

*ovvero, in alternativa al precedente punto:*

- idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali con un massimale pari all'importo a base di gara (ovvero € 1.267.914,82) In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese o Consorzi ordinari costituendi, la predetta copertura deve essere prodotta da tutte le Imprese che li compongono; qualora la suddetta copertura assicurativa contro i rischi professionali fosse di importo inferiore all'importo a base di gara (ovvero € 1.267.914,82), ai sensi del comma 5-bis dell'art. 83 del Codice, **è necessario corredare l'offerta**, a pena di esclusione, dell'impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza assicurativa a quello dell'appalto.

## 2) requisiti di ordine tecnico organizzativo

- avvenuto svolgimento negli ultimi cinque anni di due servizi analoghi a quello oggetto di affidamento con enti pubblici o privati, di importo complessivo almeno pari all'importo posto a base di gara.

## DETERMINA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determina;

di approvare, in ragione della tipologia del servizio da affidare, il "Piano esecutivo di rimozione rifiuti rev. 1" redatto e consegnato in data 17/09/2020, dal professionista incaricato ing. Antonella Lomoro, che prevede un costo complessivo pari ad € 1.267.914,82, di cui € 30.997,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e per un Quadro Economico pari ad € 1.613.646,74;

di indire una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, essendo la natura del servizio standardizzata in quanto trattasi di attività unificata e uniformata, e i cui costi sono stati determinati dalla tariffa di smaltimento e/o avvio a recupero del rifiuto presenti sulle Tabelle dei prezzi della Regione Basilicata in vigore all'attualità e comunque strettamente vincolata a precisi e inderogabili standard tecnici o contrattuali ovvero caratterizzati da elevata ripetitività e per i quali non vi è alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate;

di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto è stato quantificato in € 1.267.914,82, di cui € 30.997,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e per un Quadro Economico pari ad € 1.613.646,74;

che l'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso e che si procederà all'esclusione automatica dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter;

di dare atto che il servizio in questione trova copertura finanziaria sul capitolo 7759/A all'interno delle commesse B759REMTBP03818 e B759REMTBP03819;

di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile unico del procedimento e riportati in premessa;

che la durata del servizio è pari a 120 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio;

che ai sensi dell'art. 51 del Codice l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;

di approvare gli atti a base della procedura di gara e segnatamente al disciplinare di gara e i relativi allegati, il capitolato speciale di appalto e il patto di integrità;

che il contratto sarà stipulato in parte "a corpo" ed in parte "a misura" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) e lett. eeeee) del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., nelle forme stabilite dall'art. 32 comma 14 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii.;

di dare mandato al RUP di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all'affidamento del servizio in questione secondo la documentazione tecnica allegata alla presente, e di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza.

Il Direttore Regionale  
Vincenzo Capobianco

Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici  
Ing. Davide Ardito

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Paolo Nelli